

Cresce a 4 mld l'avanzo commerciale in ottobre

L'avanzo della bilancia commerciale italiana a ottobre è stato di 4.038 mln di euro (+2.805 a ottobre 2013), il livello più alto da gennaio 1993. Il surplus nell'interscambio di prodotti non energetici è stato di 6,8 mld. Secondo la stima preliminare dell'Istat, il dato, riferito ai paesi extra-Ue, ha indicato inoltre che a ottobre, rispetto a settembre, sia le esportazioni sia le importazioni sono scese (-1,2% per entrambi i flussi).

La diminuzione congiunturale dell'export verso i paesi extra Ue è esclusivamente imputabile al forte decremento dei beni strumentali (-6,4%).

Le vendite di tutti gli altri raggruppamenti principali di beni sono cresciute. La flessione congiunturale dell'import è stata determinata dalla forte contrazione dell'energia (-7,1%).

A eccezione dei beni strumentali (-1,3%), gli acquisti di beni degli altri comparti sono cresciuti, con un incremento sostenuto per i beni di consumo non durevoli (+5,2%).

Nell'ultimo trimestre, la dinamica

congiunturale dell'export verso i paesi extra Ue è stata positiva (+1,7%). Dal lato dell'import, vi è stata una flessione (-3,6%) da ascrivere all'energia (-12,8%).

A ottobre vi è stata una crescita tendenziale dell'export (+0,8%) trainata dai beni strumentali (+3,9%) e dai prodotti intermedi (+2,5%). Al netto dell'energia (-11%), le esportazioni sono cresciute dell'1,6%.

La forte flessione tendenziale delle importazioni (-7,8%) è stata determinata dalla marcata contrazione degli acquisti di energia (-31,6%).

—Riproduzione riservata—